



# Contributo all'allargamento

Giugno 2013

## a favore degli Stati che hanno aderito all'UE nel 2004 e nel 2007

**La Svizzera contribuisce a ridurre le disparità economiche e sociali nell'Unione europea (UE) allargata. Nonostante i forti tassi di crescita economica negli anni immediatamente successivi all'ingresso nell'UE, i «nuovi» Stati membri dell'UE presentano un livello di prosperità relativamente debole e un importante divario di sviluppo economico e sociale rispetto ai «vecchi» membri dell'UE. Alcuni Paesi partner sono stati colpiti molto duramente dalle conseguenze della crisi economica e finanziaria e per questo il contributo svizzero è particolarmente apprezzato. L'impegno della Confederazione in favore dei «nuovi» Paesi membri dell'UE è l'espressione della solidarietà della Svizzera nei confronti dell'Europa allargata. Nel contempo, la Svizzera getta importanti fondamenta di una salda relazione economica e politica con l'UE e con gli Stati membri. I Paesi beneficiari del contributo all'allargamento sono i dieci Stati che hanno aderito all'UE il 1° maggio 2004, nonché la Bulgaria e la Romania, entrate a far parte dell'UE il 1° gennaio 2007.**

Il contributo svizzero a favore dei dodici nuovi Stati membri<sup>1</sup> ammonta a oltre 1,257 miliardi di franchi in totale ed è attuato in maniera autonoma da parte della Svizzera. Tale impegno è indipendente dalla politica di coesione dell'Unione europea. La Svizzera ha firmato con tutti i dodici Paesi partner un accordo quadro bilaterale che regola obblighi e procedure per l'attuazione del contributo. La base legale di questo contributo è costituita dalla legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est<sup>2</sup>, adottata dal popolo svizzero il 26 novembre 2006.

Con questo impegno la Svizzera avvalorava l'importanza dell'allargamento dell'Unione europea, quale mezzo volto a superare il divario dell'Europa e finalizzato a garantire la sicurezza, la stabilità e il benessere su tutto il continente europeo.

Le richieste di finanziamento di progetti e programmi possono essere approvate durante un periodo di tempo massimo di cinque anni (periodo d'impegno), mentre il versamento dei contributi e l'attuazione si estenderanno su un periodo massimo di dieci anni.

### Stato dell'attuazione

Il periodo d'impegno per gli UE-10 è terminato il 14 giugno 2012. A quella data erano stati approvati 210 progetti, per un importo complessivo di 950 milioni di franchi, ai quali vanno aggiunti i costi di attuazione da parte svizzera (circa 50 milioni di fran-

chi). Tutti i progetti dovrebbero concludersi entro giugno 2017.

Per i programmi con Bulgaria e Romania a dicembre 2012 era stato impegnato il via provvisoria o definitiva circa il 75 per cento del budget di progetto (244,15 milioni di franchi). Si tratta di 13 fondi tematici e 15 progetti. Il periodo d'impegno per i progetti in Bulgaria e Romania scadrà a dicembre 2014. I progetti saranno attuati entro dicembre 2019.



<sup>1</sup> Bulgaria, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria

<sup>2</sup> Legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est (RS 974.1) <http://www.admin.ch/ch/i/rs/974.1.it.pdf>

### **Cronologia**

- 1° maggio 2004: ingresso nell'UE dei Paesi dell'UE-10 (Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Ungheria, Cipro)
- 27 febbraio 2006: firma del Memorandum d'intesa (MoU) sull'UE-10
- 26 novembre 2006: approvazione dei principi generali della legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est da parte del popolo svizzero (53,4 per cento di voti favorevoli)
- 1° gennaio 2007: ingresso nell'UE di Romania e Bulgaria
- 14 giugno 2007: approvazione da parte del Parlamento del credito quadro per l'UE-10 (1 miliardo di franchi)
- 20 dicembre 2007: firma degli accordi quadro bilaterali con l'UE-10
- 20 febbraio 2008: decisione del Consiglio federale sul contributo all'allargamento a favore di Bulgaria e Romania
- 25 giugno 2008: firma dell'addendum al Memorandum d'intesa relativo alla Bulgaria e alla Romania
- 7 dicembre 2009: approvazione da parte del Parlamento del credito quadro per la Bulgaria e la Romania (257 milioni di franchi)
- 7 settembre 2010: firma degli accordi quadro bilaterali con Bulgaria e Romania
- 14 giugno 2012: conclusione del periodo d'impegno con i Paesi dell'UE-10
- 7 dicembre 2014: conclusione del periodo d'impegno con Bulgaria e Romania
- 14 giugno 2017: conclusione dell'attuazione dei progetti nell'UE-10
- 7 dicembre 2019: conclusione dell'attuazione dei progetti in Bulgaria e Romania

### **Contributi supplementari**

In linea di principio, è previsto lo stanziamento d'importi supplementari di sostegno in base alla legge federale sulla cooperazione con gli Stati dell'Europa dell'Est. Questa possibilità è tuttavia definita e delimitata chiaramente: primo, la legge federale sulla cooperazione con l'Europa dell'Est non comporta alcun obbligo: ogni contributo supplementare dev'essere approvato dal Parlamento (sotto forma di un credito quadro) conformemente alla Costituzione svizzera. Secondo, questa legge ha una durata di dieci anni. Un'eventuale proroga sottostà al referendum facoltativo. Terzo, la legge federale sulla cooperazione con l'Europa dell'Est è rivolta unicamente agli ex Paesi comunisti dell'Europa orientale e della Comunità di Stati indipendenti (CSI), così come a

Malta e Cipro; pertanto, un eventuale contributo all'allargamento a favore, ad esempio, della Turchia, della Grecia o dell'Islanda, sarebbe escluso ai sensi della stessa base legale.

#### **Maggiori informazioni**

Informazioni esaurienti concernenti il contributo all'allargamento e la relativa attuazione sono disponibili all'indirizzo [www.contributo-allargamento.admin.ch](http://www.contributo-allargamento.admin.ch)

Contatto:

[www.contributo-allargamento.admin.ch/it/Home/Contact](http://www.contributo-allargamento.admin.ch/it/Home/Contact)

Informazioni su questioni inerenti alla politica europea:

Direzione degli affari europei DAE

Tel. + 41 31 322 22 22, [europa@eda.admin.ch](mailto:europa@eda.admin.ch),

[www.eda.admin.ch/europa](http://www.eda.admin.ch/europa)











